

Cultura

24 Febbraio 2021

Longo pubblica l'edizione critica "definitiva" dei Sonetti Romagnoli di Olindo Guerrini

Un'opera imponente, di 850 pagine, curata dal professor Renzo Cremante dell'Università di Pavia con la collaborazione di vari esperti e studiosi



□

24 Febbraio 2021 Al termine di un lungo lavoro preparatorio iniziato già alla vigilia del 2016, anno in cui si celebrò il centenario della morte di Olindo Guerrini, l'Associazione Amici di Olindo Guerrini – formatasi per l'occasione, e coordinatrice di oltre sessanta eventi celebrativi nel corso di quell'anno – annuncia la pubblicazione di un'opera che in qualche modo costituisce la "summa" degli sforzi fatti per onorare il grande poeta e intellettuale romagnolo.

A partire dai primi di marzo, vedrà infatti la luce l'edizione critica "definitiva" dei Sonetti Romagnoli, l'opera più celebre e diffusa di Guerrini. Un volume edito da Longo, un'opera che conta 850 pagine, commentata e curata da uno studioso quale Renzo Cremante (professore dell'Università di Pavia) che ha coordinato uno staff di studiosi per dare vita a un'edizione critica dei Sonetti imponente.

La prima edizione dei Sonetti Romagnoli di Olindo Guerrini (1845-1916), curata dal figlio Guido nel 1920, contiene i soli testi dialettali (con alcune modifiche effettuate dal curatore) con la traduzione solo di alcuni vocaboli.

Questa nuova edizione, curata dal professor Cremante con la collaborazione di Carlotta Sgubbi, Franco Gabici e Giuseppe Bellosi, restituisce le stesure originali dei sonetti, desunte dagli autografi e confrontate con i testi pubblicati nel 1920.

Di tutti i sonetti viene fornita la traduzione italiana.

Cremante ha poi redatto, per ogni sonetto, un commento dettagliatissimo, verso per verso, spiegando tutti i riferimenti agli eventi storici, ai personaggi, alle località ricordati nei sonetti e illustrando i debiti letterari di Guerrini nei confronti di grandi poeti come Giuseppe Gioachino Belli, Carlo Porta e altri.

Ne esce un lavoro esaustivo di straordinaria importanza, che mette in luce come i Sonetti romagnoli siano un'opera di rilievo nazionale nel panorama poetico italiano fra Otto e Novecento.

In appendice sono pubblicati i versi dialettali di Guerrini, in parte inediti, esclusi dall'edizione del 1920.

In considerazione dell'eccezionalità dell'evento, l'Associazione offre le copie in brochure ai propri soci e amici che le prenoteranno in anticipo rispetto alla diffusione nelle librerie, al prezzo di favore di 45 euro

(rispetto al prezzo di copertina che sarà di 50 euro), con ritiro del volume presso una sua sede che verrà comunicata al momento della prenotazione. La scheda di prenotazione, che rimarrà valida fino al 10 marzo 2021, è scaricabile al sito dell'associazione www.amiciolindoguerrini.it.

“A nome dell'Associazione – sottolinea il presidente, Paolo Belletti – voglio ringraziare innanzitutto Renzo Cremante: il merito principale di quest'opera indubbiamente è il suo. Ma va reso onore anche a tutti gli altri protagonisti di un lavoro corale, questo volume: coloro che amano Olindo Guerrini perché amano la poesia, la storia delle nostre radici culturali e della nostra terra, sicuramente lo apprezzeranno come un grande dono. Comunque sia, è stata una grande e bella avventura, che siamo felici di avere vissuto: per dirla con le parole del nostro amato Olindo: “Ch'as avessom d'anghè... Mo as divartessom”.

“Questa importante edizione critica dei Sonetti Romagnoli di Olindo Guerrini – commenta Elsa Signorino, assessora alla Cultura – rappresenta il coronamento del ricco calendario di eventi che nel 2106 l'associazione Amici di Olindo Guerrini ha dedicato al centenario della morte dell'autore, rendendo un doveroso omaggio a una figura di rilievo del panorama culturale italiano, con mostre, convegni, visite guidate e tante altre iniziative. Già al termine di quelle celebrazioni gli Amici di Olindo Guerrini si erano posti l'obiettivo di realizzare un'edizione critica dei Sonetti e oggi questo volume costituisce un patrimonio unico per tutti coloro che desiderano scoprire o riscoprire l'opera di questo intellettuale così prolifico e originale”. □

© copyright la Cronaca di Ravenna